



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA  
INFORMATICA - ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE  
DELL'INFORMAZIONE

### IL DIRETTORE GENERALE

Visti i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni

Visto il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il DPCM 19 giugno 2019, n. 93 Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, come modificato dal DPCM 178 del 12 dicembre 2019

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 gennaio 2020 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022";

Visto il D.M. 8 gennaio 2020, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge n. 196/2009, all'assegnazione dei capitoli di bilancio 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019 con il quale alla Dott.ssa Eva SPINA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero, è stato conferito con decorrenza 21 ottobre 2019 l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,



Considerato che la DGTCSI-ISCTI, in qualità di Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico, svolge, ai sensi del DPCM 19 giugno 2019, n. 93, studi, ricerche e sperimentazioni in materia di innovazione e sviluppo tecnologico nel settore delle comunicazioni, delle reti di nuova generazione, della qualità del servizio, della sicurezza informatica e della tutela delle comunicazioni, anche attraverso accordi di collaborazione con altre amministrazioni e soggetti pubblici e privati specializzati, nonché compiti di valutazione e certificazione della sicurezza informatica di beni e servizi ICT;

Visto che il citato DPCM 19 giugno 2019, n. 93, in particolare affida alla DGTCSI-ISCTI le competenze relative all'operatività del Centro Nazionale di valutazione e Certificazione Nazionale-CVCN, operante presso il Ministero dello sviluppo economico ed istituito con D.M. del 15 febbraio 2019;

Visto il D.L. 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 133, che reca disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica allo scopo di assicurare la sicurezza di reti, sistemi informativi e servizi informatici necessari allo svolgimento di funzioni o alla prestazione di servizi, dalla cui discontinuità possa derivare un pregiudizio alla sicurezza nazionale;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 6, del D.L. 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 133 che affida al Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale – CVCN, il compito di effettuare il processo di verifica di beni e servizi ICT destinati agli asset critici gestiti dai soggetti inclusi nel perimetro di cyber security, rinviando ad un regolamento da adottarsi entro dieci mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione, la definizione delle procedure, modalità e termini con cui è assicurata l'operatività del CVCN, anche con riferimento all'interazione con i Centri di valutazione del Ministero della difesa e del Ministero dell'interno;

Visto altresì l'articolo 3, comma 2 del D.L. 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 133, che affida al CVCN anche le valutazioni tecniche preliminari all'esercizio di poteri speciali da parte del Governo sui servizi di comunicazioni a larga banda basati sulla tecnologia 5G di cui all'art. 1-bis del decreto legge 15 marzo 2012 n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, rivisto dalla luce delle nuove disposizioni del D.L.105/2019 convertito nella legge 133/2019;

Considerato che le attività di valutazione interesseranno una pluralità di prodotti e servizi in una vasta gamma di settori, che richiedono, soprattutto nella fase di avvio e di consolidamento, il sostegno di attività di studio, ricerca, sperimentazione per la progettazione e l'allestimento di Laboratori per l'analisi del software e dell'hardware dei prodotti nonché per l'individuazione e la conduzione delle verifiche tecniche da effettuare;

Visto che nell'ottica di supportare sin dalla fase di avvio l'operatività del CVCN, il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 febbraio 2019 ha previsto la possibilità di attivare collaborazioni con Università e centri di ricerca;

Preso atto che si è proceduto ad effettuare una serie di audizioni con gli Atenei notoriamente conosciuti in ambito scientifico per le competenze specialistiche nel settore della sicurezza informatica, ed in particolare con il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Università di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi della Calabria, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



Considerato che a seguito delle suddette audizioni si è avuta evidenza che il Centro di Ricerca in Cyber Intelligence and Information Security (CIS) di Sapienza Università di Roma è un centro multidisciplinare che sviluppa metodologie e tecnologie d'avanguardia per fronteggiare le emergenze legate a nuove minacce provenienti sia nel ciberspazio che nella società reale, proponendosi di sfruttare appieno la potenza delle tecnologie ICT per prevenire e rilevare attacchi e incidenti che possono danneggiare la società.

Considerato che il CIS sviluppa conoscenze e metodologie operative per effettuare un'accurata profilazione e classificazione automatica delle minacce, definire indicatori e allarmistica ed elaborare strategie difensive che tengano conto anche di impatti economici e legali in maniera coordinata e integrata;

Tenuto conto che il CIS ha in particolare tra i propri compiti: lo svolgimento di attività di ricerca al massimo livello nel contesto della cyber security, information assurance, protezione delle infrastrutture critiche, trend prediction, open-source intelligence, protezione di sistemi cyber-fisici e smart complex system, i cui risultati sono applicati e valutati in contesti mutuati dal mondo reale come cyberwarfare, rivelazione di frodi e di evasione fiscale, stock market stability, monitoring di attività critiche, early warning systems e smart environment (ambienti domestici, complessi abitativi-industriali, città e simili);

Considerato che obiettivo del CIS è quello di favorire la ricerca applicata in cooperazione con altri centri nazionali e internazionali di eccellenza, industrie e pubbliche amministrazioni, supportando anche istituzioni pubbliche e private nella protezione del loro patrimonio informativo e delle loro infrastrutture critiche;

Preso atto che il CIS, possiede le competenze altamente specialistiche per collaborare in modo sinergico alle attività di studio, ricerca e sperimentazione condotte dalla DGTCSI-ISCTI, a sostegno dell'operatività del CVCN sin dalla fase di realizzazione e di avvio, avvalendosi a tal fine dei casi di studio, delle competenze e dei dispositivi hardware e software resi disponibili dalla DGTCSI-ISCTI per studiare, individuare e mettere a punto tramite sperimentazione congiunta, tecniche e metodologie di test innovative.

Tenuto conto che la DGTCSI-ISCTI ha in essere con Sapienza Università di Roma un accordo quadro di collaborazione, sottoscritto in data 29.03.2018 per la durata di quattro anni, per l'individuazione e l'attivazione di iniziative congiunte di ricerca e formazione in settori di comune interesse;

Vista la convenzione sottoscritta in data 29.04.2020 tra la Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e per la Sicurezza informatica- ISCTI ed il Centro di Ricerca in Cyber Intelligence and Information Security (CIS) di Sapienza Università di Roma, della durata di tre anni per lo sviluppo congiunto del progetto "Metodologie e strumenti innovativi a supporto dei test di sicurezza software di sistemi e componenti ordinari ed embedded di interesse per le attività del CVCN", a sostegno dell'operatività del CVCN;

Visto che l'art. 6 della citata convenzione prevede l'impegno da parte della DGTCSI-ISCTI a sostenere le spese relative al conferimento di tre contratti triennali da ricercatore a tempo determinato, due borse di dottorato e quattro borse di studio junior, per un importo complessivo di € 703.475,00, secondo modalità e termini da definirsi con la sottoscrizione di specifiche convenzioni.



Visto che al citato articolo 6 è previsto inoltre l'impegno da parte della DGTCISI-ISCTI a rimborsare al CIS le spese relative alla organizzazione di eventi scientifici e conferenze nell'ambito dello sviluppo delle attività progettuali, per un massimo di € 66.525,00, a seguito di presentazione da parte del CIS della documentazione attestante le spese sostenute.

Vista la circolare n. 1 del 18.01.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGB, concernente indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. “cronoprogramma” ai sensi dell’art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L.7/8/2012 n. 13;

Visto il D.lvo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi

### DECRETA

Art. 1 - Si approva la convenzione sottoscritta in data 29.04.2020 tra la Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e per la Sicurezza informatica- ISCTI ed il Centro di Ricerca di Cyber Intelligence and Information Security (CIS) di Sapienza Università di Roma, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Ariosto 25, 00185 Roma, di durata triennale, per la collaborazione nello sviluppo di attività di ricerche di cui al progetto “Metodologie e strumenti innovativi a supporto dei test di sicurezza software di sistemi e componenti ordinari ed embedded di interesse per le attività del CVCN”, a supporto dell’operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale.

Art. 2 -Si impegna a carico del cap. 7931/04 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro 770.000,00 (settecentosettanamila/00) a favore Centro di Ricerca di Cyber Intelligence and Information Security (CIS) di Sapienza Università di Roma, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Ariosto 25, 00185 Roma, a titolo di ristoro delle spese relative alla attivazione di tre contratti triennali da ricercatore a tempo determinato, due borse di dottorato e quattro borse di studio junior ed alla organizzazione di eventi scientifici e conferenze, nell’ambito della collaborazione nelle attività di cui al progetto “Metodologie e strumenti innovativi a supporto dei test di sicurezza software di sistemi e componenti ordinari ed embedded di interesse per le attività del CVCN”.

Art. 3 – Il presente provvedimento è inoltrato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma,

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Eva SPINA)